



Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Anno 2022

1



GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali – SPA
via L. Savio 22, 33170 Pordenone
e-mail info@gea-pn.it - P.IVA 01376900930

1. PREMESSA

1.1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali – SPA (di seguito “GEA” o “Società”) è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico locale, costituita in base al modello societario “*in house providing*” ed in quanto tale è soggetta all'attività di direzione e coordinamento degli Enti Territoriali soci, i quali esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. *controllo analogo*).

Il settore in cui opera è quello dei servizi di igiene ambientale: più precisamente si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compresa l'attività di spazzamento e pulizia stradale, per i comuni di Cordenons, Montereale Valcellina, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino. L'area di attività è destinata in ogni caso ad ampliarsi con l'ingresso in società di diciotto nuovi comuni della pedemontana e della montagna pordenonese, in qualità di soci affidatari.

Il campo di attività di GEA va pertanto dall'organizzazione delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini in modo quanto più possibile differenziato, alla loro raccolta e trasporto, alla valorizzazione presso altri impianti delle frazioni differenziate recuperabili, e al conferimento delle frazioni indifferenziate residue presso gli impianti di trattamento.

La Società si occupa inoltre della gestione e della manutenzione, anche migliorativa, delle aree verdi pubbliche, quali parchi, giardini, viali alberati e aiuole nel territorio del Comune di Pordenone.

A chiusura dell'anno 2022 si evidenzia che attualmente la società è interessata all'introduzione nella compagine societaria di n. 18 nuovi comuni soci affidatari.

L'operazione societaria che si concluderà per l'inizio del 2023 porterà necessariamente all'implementazione dei servizi offerti da GEA con conseguente aumento anche della mole di lavoro (applicazione di tariffa corrispettiva con modalità di raccolta porta a porta mista, aggiunta di nuovi sportelli ecc.).

La modifica della compagine societaria peraltro comporterà anche una diversificazione dell'attività lavorativa per GEA data l'introduzione di comuni facenti parte anche delle comunità montane con evidenti conseguenze anche a livello organizzativo interno e di struttura sia societaria che di pianificazione degli organi di gestione apicale e di controllo (*corporate e compliance governance*).

1.2. INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

Ai sensi della legge n. 190 del 2012 (in materia di anticorruzione), del d.lgs. n. 33 del 2013 (in materia di trasparenza) e del d.lgs. n. 39 del 2013 (in materia di inconvertibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni), anche le Società in controllo pubblico - quale è la GEA - sono tenute all'applicazione della normativa in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza.



La presente *Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per contrastare corruzione e illegalità* viene pertanto redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 che prescrive in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di pubblicare annualmente nel sito istituzionale una relazione dettagliata sui risultati dell'attività svolta per l'anno precedente.

In particolare, le principali finalità della Relazione sono:

- 1- il monitoraggio sullo stato di attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT);
- 2- la verifica sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, anche al fine di proporre eventuali modifiche/integrazioni qualora gli interventi già programmati si fossero rivelati insufficienti/inadeguati o ne siano state accertate significative violazioni o, ancora, siano sopravvenuti sostanziali mutamenti nell'assetto organizzativo della società.

Per GEA la stesura della Relazione - che si riferisce all'intero arco temporale annuale del 2022 - è curata dal sottoscritto RPCT dott. Stefano Viel, segue i passaggi descrittivi indicati dalla scheda predisposta da A.N.A.C. in modo da uniformarsi agli obiettivi indicati dall'Autorità e viene pubblicata nel sito istituzionale della società, sezione "*Società trasparente*".

Nello specifico il documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- **Gestione dei rischi** (es. azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- **Formazione in tema di anticorruzione** (es. tipologia dei contenuti offerti, articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione, articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione);
- **Codice di comportamento** (es. adozione del codice di comportamento o sue integrazioni, denunce delle violazioni al codice di comportamento);
- **Sanzioni** (es. numero e tipo di sanzioni irrogate);
- **Altre iniziative** (es. esiti di verifiche e controlli su cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi);

Tutti i dati e le informazioni sono raccolte dal RPCT attraverso il contributo del personale, in particolare di coloro a cui compete la collaborazione nell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.



2. VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale della società: 01376900930

Denominazione della società: GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali – SPA

Tipologia di amministrazione: Società a partecipazione pubblica *in house providing*

Regione di appartenenza: Friuli Venezia Giulia

Classe dipendenti: da 50 a 100

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Stefano

Cognome RPCT: Viel

Qualifica: Impiegato 6° livello

Posizione occupata: Servizi legali/Ufficio contratti e progettazione

Data inizio incarico di RPCT: 01/07/2015

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza

3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento alle seguenti misure generali:

1. **Codice di comportamento**
2. **Rotazione del personale** (ordinaria, straordinaria e trasferimento d'ufficio)
3. **Misure in materia di conflitto di interessi**
4. **Affidamento lavori, servizi e fornitura**
5. **Whistleblowing**
6. **Formazione**
7. **Trasparenza**
8. **Svolgimento attività successiva cessazione lavoro-pantouflage**
9. **Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna**
10. **Patti di integrità**



3.1. CODICE DI COMPORTAMENTO

GEA nel 2013 ha completato il processo volto alla costruzione e adozione di un Modello Organizzativo di Gestione destinato alla prevenzione dei rischi di commissione di reati verso la Pubblica Amministrazione, di reati societari, in materia di sicurezza sul lavoro ed in campo ambientale. Il Modello comprende il **Codice Etico** che detta norme comportamentali di imparzialità, di trasparenza, di formalizzazione, di adesione a principi etici in conformità con il D.P.R. n. 62/2013. L'ultima revisione del Codice Etico è avvenuta nel 2015.

Il Codice Etico può essere applicato anche ai collaboratori, consulenti e fornitori della Società, qualora sia ritenuto opportuno e previsto con apposita clausola nel relativo contratto. Negli affidamenti è sempre presente la clausola che rimanda al Codice Etico della Società.

Nel corso del nuovo periodo di riferimento ed in sede di approvazione del prossimo PTPCT si valuterà in ogni caso l'aggiornamento del Codice Etico adottato ai sensi del D.lgs 231/2001 nonché l'adozione del Codice di Comportamento e una sua possibile integrazione con il Codice Etico ai sensi del D.lgs 231/2001.

3.2. ROTAZIONE DEL PERSONALE

Rotazione Ordinaria

La Società, in ragione delle sue dimensioni e del numero limitato di personale operante nei singoli uffici, ritiene che la rotazione del personale causerebbe difficoltà operative per erogare in maniera ottimale i servizi all'utenza. Pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, anche per il 2022, applicare forme limitate e compatibili con l'operatività della Società, di rotazione del personale.

Resta comunque una misura che GEA applica ogniqualvolta gli uffici di riferimento ne consentano l'esecuzione e ad ogni modo – anche in applicazione del Modello 231 - la società cerca di garantire il più possibile la segregazione interna di ruoli e poteri.

L'intera misura della rotazione rimane comunque in via di sviluppo, soprattutto in vista dell'ampliamento dei servizi offerti anche dovuto all'ammissione dei nuovi Comuni soci con conseguente aumento della mole di lavoro e necessità di integrazione del personale (già in corso) e relative mansioni.

Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative per l'adozione della Rotazione Straordinaria del Personale che non si rende necessaria in assenza dei relativi presupposti.

Trasferimento d'ufficio



In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede del personale.

Selezione del personale:

La Società ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento interno per il reclutamento del personale, sulla base del quale GEA ha avviato un processo di riorganizzazione aziendale non ancora terminato – sempre in ottica e previsione futura visto l'ampliamento della compagine sociale e conseguentemente dei servizi offerti - che ha determinato un notevole ed importante incremento del personale.

Nello specifico, al 31.12 .2022 come effetto anche delle recenti assunzioni si registrano:

- totale personale totale: 105 di cui n. 82 dipendenti e 23 somministrati;
- totale assunzioni: 14 di cui sei di I° livello CCNL, quattro di III° livello CCNL e quattro di IV° livello CCNL;
- totale somministrati: 23 di cui nove di I° livello CCNL, uno di I° livello CCNL, quattro di II° livello CCNL, sette di III° livello CCNL, due di IV° livello CCNL.

Le assunzioni dei somministrati sia operativi che a livello impiegatizio sono avvenute tramite agenzia interinale a garanzia dell'evidenza pubblica anche ai sensi del regolamento assunzioni attualmente vigente in GEA.

La GEA nel corso del 2022 ha inoltre avviato sette procedimenti disciplinari avverso alcuni dei propri dipendenti per violazione del CCNLL. Tra i sette procedimenti avviati, cinque sono culminati con l'applicazione di una sanzione di cui due ammonizioni scritte, due multe ed una sospensione.

3.3. MISURE IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI

La Società ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 sia con riferimento agli incarichi dirigenziali che ai dipendenti.

Qualora necessario, la misura potrà comunque essere implementata.

Inconferibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono state effettuate due verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono state effettuate due verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;



- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Svolgimenti incarichi extra-istituzionali

Il personale della Società è sottoposto a norme privatistiche in ambito giuslavoristico (CCNL Federambiente - Utilitalia) che vietano di svolgere, anche al di fuori dell'orario di lavoro, attività di pertinenza dell'Azienda o che siano comunque contrarie agli interessi della stessa. Inoltre, in un'ottica anti-corruttiva, il Codice Etico o prevede specifiche disposizioni in materia di conflitti di interesse che vengono ricordate in sede di formazione. E' anche previsto l'obbligo per i dipendenti di informare l'azienda in tutti i casi di attività extra lavorative, anche se ritenute consentite, per la valutazione dell'eventuale incompatibilità da parte della Società. Anche se non è presente una procedura codificata e informatizzata, in ogni caso i dipendenti devono attenersi a tali prescrizioni e, per eventuali incarichi (ad es. la partecipazione a convegni), devono informare e chiedere apposita autorizzazione al proprio responsabile.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.4. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La Società ha adottato il *“Regolamento concernente le acquisizioni di lavori, forniture e servizi in economia (amministrazione diretta” e “cottimo), nell'ambito dei settori ordinari, della società”* ed ha provveduto ad effettuare controlli a campione sulle procedure indette e sugli incarichi consulenziali affidati soprattutto in considerazione dell'aumento della soglia per gli affidamenti diretti durante il periodo di vigenza dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. “Decreto Semplificazioni”).

La Società ha ad ogni modo in programma per l'anno 2023 l'adozione di un Regolamento specifico per acquisti, servizi e forniture anche in prospettiva rispetto alla prevista modifica al Codice Appalti (D.lgs 50/2016).

In ambito acquisti – e sempre in considerazione degli sviluppi societari e di attività che stanno interessando l'azienda – per l'anno 2022 ha proceduto ad effettuare numerosi acquisti, tutti debitamente descritti e rendicontati.

Trattasi per la maggior parte di affidamenti diretti per beni, servizi o forniture, con o senza indagine di mercato, e per gli importi più elevati di alcune procedure negoziate e ad evidenza pubblica.

I beni acquistati hanno riguardato per lo più il servizio IT, macchinari ed attrezzature.

3.5. WHISTLEBLOWING

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati e mantenuti gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura “Whistleblowing”. La segnalazione avviene a mezzo e-mail ed è previsto altresì l'utilizzo del documento cartaceo riservato al RPCT e depositabile all'interno di idonea cassetta segnalazioni.

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati ai dipendenti pubblici.



In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, il sistema prevede un elevato livello di tutela che tuttavia è in fase di implementazione, sviluppo e miglioramento.

In ogni caso la procedura prevista per il Whistleblowing sarà oggetto di integrazione con la medesima misura prevista dal Mog 231.

3.6. FORMAZIONE

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata erogata formazione in tema di anticorruzione e trasparenza con riferimento alle linee generali a causa di problematiche afferenti alle attività aziendali ordinarie/straordinarie in costante incremento. La Società intende tuttavia provvedervi regolarmente nel corso del 2023 dandone atto anche nel Piano 2023-2025.

3.7. TRASPARENZA

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale ed annuale. I monitoraggi riguardano i dati, le informazioni e i contenuti da pubblicare entro determinate scadenze (secondo quanto previsto dall'Allegato I del PPCT). L'attività di ricerca, elaborazione e pubblicazione dei dati viene effettuata materialmente dal sottoscritto Responsabile. Allo stato, alcune sezioni potrebbero non essere tempestivamente aggiornate per la traslazione dei dati su nuovo sito aziendale di prossima pubblicazione. La sezione amministrazione trasparente della società con i relativi adempimenti è verificabile al seguente link: <http://www.gea-pn.it/societa-trasparente/>.

È presente una procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice e generalizzato" ma nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico.

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può ritenersi molto soddisfacente.

3.8. SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA CESSAZIONE LAVORO-PANTOUFLAGE

GEA opera un controllo sul c.d. pantouflage attivo e l'accertamento della presenza delle situazioni di potenziale pantouflage viene assolto attraverso l'ausilio delle dichiarazioni rese dai neoassunti e dall'esame del curriculum vitae. All'esito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

3.9. COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d. lgs. N. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazione agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 PATTI DI INTEGRITÀ

Non sono stati utilizzati protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.



4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE MISURE GENERALI

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità ed efficienza dei servizi;
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure e riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Si ritiene dunque che lo stato di attuazione del PTPCT sia in generale buono.

La maggior parte delle misure sono state attuate come programmate e rispettando i termini nel limite, e l'assenza di segnalazioni di illeciti, di ricorsi o di accessi documentali costituiscono senza dubbio un segnale di sana gestione aziendale.

5. RENDICONTAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

Misure di controllo: non sono state programmate misure specifiche di controllo si tengono quelle generali.

Misure di trasparenza: con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si sono mantenute quelle generali

Misure di regolamentazione: non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Misure di semplificazione: non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Misure di formazione: non sono state attuate misure specifiche di formazione.

Misure di rotazione: non sono state programmate misure specifiche di rotazione diverse da quelle indicate tra le misure generali.

Misure di disciplina conflitto di interessi: non sono state programmate misure specifiche per il conflitto di interessi diverse da quelle indicate tra le misure generali.

6. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni di eventi corruttivi.

La buona gestione del rischio ha generato all'interno della Società i seguenti effetti:

- maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- maggiore capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi;



- maggiore recupero dell'ente, posto che sempre più amministrazioni fanno riferimento all'impostazione del PTPC dell'Autorità per la definizione della propria strategia.

7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti della Società né la Società ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I procedimenti disciplinari che hanno coinvolto alcuni dipendenti nell'anno 2022 non sono riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico del personale (sono stati infatti avviati procedimenti disciplinari solamente per violazione del CCNL).

9. ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE

Per il prossimo periodo di riferimento sono previste le seguenti attività da implementare:

- Nuovo piano anticorruzione con integrazione delle misure soprattutto nelle aree ritenute più a rischio;
- Monitoraggio di tutte le nuove attività;
- Regolamento specifico per acquisti, servizi e forniture anche in prospettiva rispetto alla prevista modifica al Codice Appalti;
- Aggiornamento o riformulazione del regolamento assunzioni;
- Formazione sia per dirigenti che per dipendenti;
- Adozione Codice di Comportamento;
- Valutazione della revisione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico;
- Creazione di un modello di gestione della compliance aziendale integrato che tenga conto di Regolamenti interni, Mog 231, Mop e Piano anticorruzione.

Inoltre, considerate le succitate modifiche societarie e l'integrazione dei vari servizi, le attività in programma riguarderanno altresì:

- In ambito appalti: indizione gara europea per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento, e trattamento dei rifiuti urbani;

10



- In ambito societario:

1. Nomina CdA;
2. Nomina direttore generale;
3. Implementazione risorse umane per la gestione delle comunità montane;
4. Modifica ed integrazione dello statuto societario;
5. Stipula nuova convenzione sul controllo analogo tra i comuni soci.

GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali – SPA

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

e Responsabile per la Trasparenza

dott. Stefano Viel

